



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative,
Pianificazione territoriale e Politiche del Mare
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS
vas@pec.regione.lazio.it

Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca
sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, art.13 del D.Lgs. n.152/2006 Codice Pratica: VAS-2025_16. Programma FESR Lazio 2021-2027 - Revisione 4.0.
Parere di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357 e della DGR 938/2022. (ns. rif. 015/2026)

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale" al Dott. Paolo Alfarone;

VISTO l'Atto di organizzazione n.G12268 del 19/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Protezione e gestione della biodiversità" all'Arch. Fabio Bisogni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G09613 del 24/7/2025 del Direttore Paolo Alfarone con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e s.m.i. ai dirigenti della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";

VISTO il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;

VISTA la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";

VISTA la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni



REGIONE LAZIO

e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019” e la determinazione n. GI 1906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;

PRESO ATTO della nota di codesta Area prot. n. I 0313655 del 23/03/2026 con cui si avviava la fase di consultazione del Rapporto Ambientale (RA) con allegato lo Studio di Incidenza Ambientale.;

VISTA la nota della scrivente Area prot. n. I08227 del 03/02/2026 con cui si comunicava, nella predisposizione del Rapporto Ambientale, la necessità di un approfondimento delle tematiche relative alla Rete Natura 2000, predisponendo uno specifico capitolo in cui sia affrontata la verifica della compatibilità degli Obiettivi specifici e Azioni del Programma FESR, e conseguenti valutazioni, con le norme e gli obiettivi della suddetta Rete Natura 2000

PRESO ATTO della documentazione trasmessa ritenuta funzionale all'espressione del parere;

PRESO ATTO che è stato predisposto un apposito Studio di Incidenza, ma in considerazione dell'estensione dell'area interessata (intera Regione) e la sostanziale assenza di dati localizzativi e progettuali, non è al momento possibile effettuare una circostanziata valutazione delle possibili incidenze delle azioni che possono avere una natura materiale (ad esempio impianti) ma che non sono sufficientemente definiti e nemmeno localizzate;

RITENUTO pertanto che per le caratteristiche programmatiche e non localizzative e le informazioni di carattere ambientale, in particolare il corretto riferimento alle norme relative alla RN 2000, sia possibile procedere con la sola fase di Screening di Incidenza, rimandando al momento di una più dettagliata individuazione della localizzazione, la predisposizione di specifici Studi di incidenza sito-specifici, con tutti i rilievi e gli approfondimenti atti a definire i rischi per le specie e per gli habitat, implementando il processo decisionale e valutativo con quei dati accurati che in questa sede è impossibile produrre;

CONSIDERATO che la revisione 4.0 del Programma FESR prevede quindi l'introduzione di quattro nuove Priorità:

- una dedicata alla produzione e allo sviluppo di tecnologie critiche (nell'ambito STEP, Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa),
- una riservata alla gestione sostenibile delle risorse idriche,
- due dedicate al tema degli alloggi, una con approccio generale e una specifica per le aree territoriali coinvolte nelle strategie dell'OP5.

CONSIDERATO che l'approccio analitico sviluppato nello Studio di Incidenza consente di mettere in evidenza gli ambiti di operatività del Programma, le cosiddette Aree Funzionali (AF)(cfr. par. 5 del Documento Sintesi del Rapporto Ambientale) che più di altri hanno caratteristiche, per potenziale tipologico, localizzativo o quantitativo, tali da potere essere giudicate a rischio di interferenza con siti della Rete Natura2000;

RITENUTO che dalla lettura della tabella si evince che la maggior parte delle Aree Funzionali di intervento (11 su 14) ha possibilità nulle o pressoché nulle di poter interferire con aree naturali, in particolare con quelle appartenenti alla rete Natura2000, e che nessuna Area Funzionale presenta livelli di rischio elevato o molto elevato, evidenziando che il livello massimo di attenzione si raggiunge (livello intermedio) in due Aree Funzionali:

- l'AF b.4 : “Interventi per la prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera”, che comprende, tra l'altro, interventi infrastrutturali e opere di difesa costiera;



**REGIONE
LAZIO**

- l'AF b.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (e comunità energetiche)", ossia di impianti che possono avere una significativa consistenza strutturale e localizzazione in aree anche extraurbane a basso tasso di antropizzazione, con interventi infrastrutturali, finalizzati al consolidamento e sistemazione di versanti, sistemazioni idrauliche, ma anche la creazione di nuove aree umide come casse di espansione e interventi di de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione anche in aree urbane e periurbane e/o al ripristino della biodiversità anche in aree degradate;

PRESO ATTO che relativamente alle eventuali interferenze del Piano con i Siti Natura 2000, si può affermare che il Programma FESR ha optato per scelte che riducono al minimo i rischi di interazione negativa con aree delle Rete Natura2000, mentre ci si possono attendere diverse interazioni positive, sotto il profilo della conservazione della naturalità.

RITENUTO che l'intervento non sia in contrasto con le misure di conservazione minime per le ZPS e le ZSC di cui alla DGR n. 612/2011;

VISTA l'art. 38, c. 4quater della L.R. 29/1997 e s.m.i. relativo al sistema sanzionatorio da applicarsi *in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza oppure in contrasto con gli obiettivi specifici di tutela e di conservazione;*

RITENUTO quindi di poter esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA, in quanto è possibile concludere che il Piano, nella sua valenza generale, non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti, pur ritenendo che singoli interventi o programmi attuativi di interventi, meglio contestualizzati, dovranno essere sottoposti ad autonoma procedura di Valutazione di Incidenza. .

Tutto ciò premesso

per quanto di competenza, fatto salvo il diritto di terzi, si esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 a condizione che gli interventi attuativi del PUCG, eventualmente ricadenti o in prossimità dei Siti Natura 2000 in argomento, siano sottoposti ad autonome istanze di Valutazione di Incidenza;

Il presente parere è riferito esclusivamente alle competenze di questa Area in materia di Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 938/2022 e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri o nulla osta.

Il presente parere viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

Il Funzionario tecnico
Dr. Luigi Dell'Anna

Il Dirigente
Arch. Fabio Bisogni

DELL'ANNA LUIGI GIORGIO
2026.05.11 09:20:20
CN=DELL'ANNA LUIGI GIORGIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

BISOGNI FABIO
2026.05.11 17:42:37
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581